

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in CANTU' - VIALE CESARE CATTANEO, 6

Capitale Sociale versato Euro 95.400,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO

Codice Fiscale e N. iscrizione

Registro Imprese 02105460139

Partita IVA: 02105460139 - N. Rea: 241625

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto, ove necessario, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Si rende noto che in data 20 marzo 2014 l'assemblea dei soci ha approvato un piano di risanamento e sviluppo ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001. Tale delibera si è resa necessaria per prolungare gli effetti positivi già ottenuti dal precedente piano approvato il 5 luglio 2012 e agevolare la sostenibilità della struttura.

Si segnala che, in data 07/11/2013, la società ha sottoscritto un contratto di Gruppo Paritetico Cooperativo denominato "Despensa", ai sensi dell'art. 2545 septies c.c. con i seguenti partecipanti:

- o Corto Circuito Società Cooperativa Sociale in qualità di capogruppo;
- o Il Seme Società Cooperativa Sociale;
- o La Rosa Blu Società Cooperativa Sociale;
- o Garabombo Società Cooperativa;

- Cooperativa Equo Mercato – Società Cooperativa;
- scopo del G.P.C. è quello di sviluppare e consolidare le strutture aziendali delle partecipanti mediante una gestione accentrata e condivisa delle strategie imprenditoriali delle imprese affiliate al fine di migliorare il mercato interno ed esterno, promuovendo logiche di rete e sviluppo di filiere comuni;
- durata: fino al 31/12/2030.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore di detti costi ad utilizzo pluriennale non ancora ammortizzati iscritti in bilancio, è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazione nella distribuzione dei dividendi.

L'iscrizione e la valorizzazione delle altre poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata, ove presente, con il consenso del Collegio Sindacale, quando ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società non ha ricevuto alcun bene immateriale a titolo gratuito.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singolo cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53; l'aliquota così ridotta è difatti rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai sopracitati principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Ove presenti i contributi in conto impianti ricevuti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Ove presenti i contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i

rischi di mancato realizzo.

Altri Titoli

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 36 a 38, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni:

Il valore delle seguenti partecipazioni è stato svalutato come di seguito esposto per stimate perdite durevoli di valore, dipendenti dal fatto che le società partecipate hanno subito perdite civilistiche e non sono prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite:

Altra Economia Società Cooperativa

costo di acquisizione € 2.093

svalutazione € 1.423

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

- 1) le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo specifico
- 2) i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;
- 3) i lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue.

In conformità con l'OIC 13 par. 96, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Nella determinazione del valore di realizzazione in presenza di ordini di vendita, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 79, si è utilizzato il prezzo prefissato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 41.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali esiste un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile;
- i fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate

al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Non risultano significative variazioni dei cambi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 900 (€ 900 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	0	900	900
Valore di fine esercizio	0	900	900

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.423 (€ 4.822 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dalla tabelle di seguito esposte.

Quanto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" essa risulta pari a € 0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

			dell'ingegno	
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.520	5.500	0	27.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.520	3.666	0	24.839
Valore di bilancio	0	1.834	0	2.468
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.910	0	230
Ammortamento dell'esercizio	0	2.470	0	549
Totale variazioni	0	-560	0	-319
Valore di fine esercizio				
Costo	2.520	7.410	0	27.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.520	6.136	0	25.388
Valore di bilancio	0	1.274	0	2.149

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	15.052	50.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	14.532	45.557
Valore di bilancio	0	0	520	4.822
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	2.140
Ammortamento dell'esercizio	0	0	520	3.539
Totale variazioni	0	0	-520	-1.399
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	15.052	52.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	15.052	49.096
Valore di bilancio	0	0	0	3.423

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.885 (€ 10.967 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.994	7.520	7.787	73.662	0	98.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.497	7.520	6.089	68.890	0	87.996
Valore di bilancio	4.497	0	1.698	4.772	0	10.967

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	304	1.557	0	1.861
Ammortamento dell'esercizio	999	0	769	2.175	0	3.943
Totale variazioni	-999	0	-465	-618	0	-2.082
Valore di fine esercizio						
Costo	9.994	7.520	8.091	75.219	0	100.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.496	7.520	6.858	71.065	0	91.939
Valore di bilancio	3.498	0	1.233	4.154	0	8.885

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio':
la società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.112 (€ 3.112 nel precedente esercizio).
Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.112 (€ 3.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- **Eureka Servizi alla Cooperazione Soc. Cooperativa** - Via Martino Anzi n. 8 - 22100 Como C.F. 03491150136 - n. 60 azioni possedute del valore di € 25 - fondo riserva Statutaria € 51 - valore di bilancio € 1.551
- **Consorzio CONAI** - n. 1 quota posseduta del valore di € 6 - valore di bilancio € 6
- **Altra Economia Società Cooperativa** - Via Cesare Cattaneo n. 6 Cantù C.F.12973030153 - n. 20 azioni ordinarie possedute del valore nominale di € 50 - svalutazione azioni ordinarie € 1.000 - n. 11 azioni di sovvenzione possedute del valore di € 100 - Svalutazione azioni di sovvenzione € 423 - costo di acquisizione della partecipazione € 2.093 - Valore di bilancio € 670
- **Banca Popolare Etica soc. Cooperativa** - Via Tommaseo n. 7 Padova - n. 10 azioni possedute del valore di € 52 - costo di acquisizione € 80 - valore di bilancio € 635
- **Cooperfidi Italia Società Cooperativa** - Via – A. Colzani n. 1/3 Bologna - n. 1 quota posseduta del valore di € 250 - valore di bilancio € 250.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

La società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non ha partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

La società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

In bilancio non sono presenti crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti immobilizzati connessi ad operazioni con retrocessione a termine.

Immobilizzazioni finanziarie - Valore riepilogativo

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Eureka Servizi alla Cooperazione	1.551	1.551
	Consorzio CONAI	6	6
	Altra Economia Soc.Cooperativa	670	670
	Banca Popolare Etica	635	635
	Cooperfidi Italia Società Cooperativa	250	250
Totale		3.112	3.112

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In bilancio non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e dalle partecipazioni in joint venture iscritte a un valore superiore a loro fair value.

Si rinvia al paragrafo "Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (art. 2427-bis c.c.)" per maggiori informazioni sulle predette immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 339.371 (€ 304.998 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	38.738	0	0	266.260	0	304.998
Variazione nell'esercizio	36.819	2.368	0	-4.814	0	34.373
Valore di fine esercizio	75.557	2.368	0	261.446	0	339.371

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 364.519 (€ 414.046 nel precedente esercizio).

Il valore di presumibile realizzo è rappresentato dal valore nominale opportunamente ridotto, in modo indiretto e ove ritenuto opportuno, da idoneo accantonamento ad apposito fondo svalutazione per tenere conto, secondo i principi di valutazione enunciati nelle premesse, di crediti per i quali sussistano fondati rischi di inesigibilità.

Si precisa che detto fondo ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

- saldo all'inizio dell'esercizio - Euro 9.460
- utilizzo per copertura perdite su crediti dell'esercizio - Euro 8.712
- accantonamenti dell'esercizio - Euro 985
- saldo al termine dell'esercizio - Euro 1.733

La composizione dei crediti è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	328.240	1.733	0	326.507
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.554	0	0	2.554
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	240	0	0	240
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	23.467	0	0	23.467
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	11.751	0	0	11.751
Totali	366.252	1.733	0	364.519

I crediti verso altri sono così composti:

- depositi cauzionali in denaro (entro 12m) € 100
- anticipi a fornitori € 23.367
- depositi cauzionali in denaro (oltre 12m) € 11.751

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	614	195	12.684	414.046
Variazione nell'esercizio	1.940	45	22.534	-49.527
Valore di fine esercizio	2.554	240	35.218	364.519
Quota scadente entro l'esercizio	2.554	0	23.467	352.528
Quota scadente oltre l'esercizio	0	240	11.751	11.991

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale		
Crediti per area geografica abbreviato			
Area geografica		Italia	Extra UE
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	364.519	351.659	12.860

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.196 (€ 135 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	0	0	135	135
Variazione nell'esercizio	0	0	1.061	1.061
Valore di fine esercizio	0	0	1.196	1.196

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.970 (€ 12.041 nel precedente esercizio).

Di seguito la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	12.041	12.041
Variazione nell'esercizio	0	0	-8.071	-8.071
Valore di fine esercizio	0	0	3.970	3.970

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Importo
Assicurazione automezzo	157
Bollo automezzo	5

Contributo di revisione	865
Commissioni garanzia fido	1.920
Canoni assistenza	242
Assicurazioni diverse	781
Totali	3.970

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle variazioni delle voci costituenti l'attivo circolante, nonché i ratei, i risonci e i crediti verso i soci per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	900	0	304.998	414.046
Variazione nell'esercizio	0	0	34.373	-49.527
Valore di fine esercizio	900	0	339.371	364.519
Quota scadente entro l'esercizio		0		352.528
Quota scadente oltre l'esercizio		0		11.991

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risonci attivi
Valore di inizio esercizio	0	135	12.041
Variazione nell'esercizio	0	1.061	-8.071
Valore di fine esercizio	0	1.196	3.970
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 192.361 (€ 224.536 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste

che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	96.300	0	0	0
Riserva legale	90.479	0	0	1.108
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	34.065	0	0	2.474
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	34.064	0	0	2.474
Utile (perdita) dell'esercizio	3.693	0	-3.693	
Totale Patrimonio netto	224.536	0	-3.693	3.582

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		96.300
Riserva legale	0	0		91.587
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		36.539
Varie altre riserve	0	-2		-3
Totale altre riserve	0	-2		36.536
Utile (perdita) dell'esercizio			-32.062	-32.062
Totale Patrimonio netto	0	-2	-32.062	192.361

	Descrizione	Importo
	Riserva di Arrotondamento	-3
Totale		-3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	98.500	0	0	0
Riserva legale	89.800	0	0	679
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	32.547	0	0	1.518
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	32.547	0	0	1.518
Utile (perdita) dell'esercizio	2.266	0	-2.266	
Totale Patrimonio netto	223.113	0	-2.266	2.197

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato	Valore di fine
--	------------	---------------	-----------	----------------

			d'esercizio	esercizio
Capitale	2.200	0		96.300
Riserva legale	0	0		90.479
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		34.065
Varie altre riserve	1	0		-1
Totale altre riserve	1	0		34.064
Utile (perdita) dell'esercizio			3.693	3.693
Totale Patrimonio netto	2.201	0	3.693	224.536

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	96.300		B/C	96.300	0	0
Riserva legale	91.587		B	91.587	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	36.539		B	36.539	102.299	0
Varie altre riserve	-3			0	0	0
Totale altre riserve	36.536			36.539	102.299	0
Totale	224.423			224.426	102.299	0
Quota non distribuibile				128.126		
Residua quota distribuibile				96.300		

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Riserva di arrotondamento	-3			0	0	0
Totale		-3					

LEGENDA Possibilità di utilizzazione: A=aumento capitale sociale, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 58.126 (€ 56.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.591
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.679
Utilizzo nell'esercizio	144
Totale variazioni	1.535
Valore di fine esercizio	58.126

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 474.121 (€ 469.024 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000	0	-4.000
Debiti verso banche	287.391	294.200	6.809
Debiti verso altri finanziatori	211	278	67
Debiti verso fornitori	157.707	160.380	2.673
Debiti tributari	3.995	7.380	3.385
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.480	2.551	-929
Altri debiti	12.240	9.332	-2.908
Totali	469.024	474.121	5.097

I debiti verso altri sono così composti:

- Debiti v/il personale € 8.306
- Debiti v/altri € 1.026

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota	Quota	Di cui di durata
--	------------------	------------	----------------	-------	-------	------------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio	superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000	-4.000	0	0	0	0
Debiti verso banche	287.391	6.809	294.200	262.341	31.859	0
Debiti verso altri finanziatori	211	67	278	278	0	0
Debiti verso fornitori	157.707	2.673	160.380	160.380	0	0
Debiti tributari	3.995	3.385	7.380	7.380	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.480	-929	2.551	2.551	0	0
Altri debiti	12.240	-2.908	9.332	9.332	0	0
Totale debiti	469.024	5.097	474.121	442.262	31.859	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale		
Debiti per area geografica abbreviato			
Area geografica		Italia	EXTRA UE
Debiti	474.121	446.748	27.373

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	474.121
Totale	474.121

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Il prestito sociale in essere si è estinto nel corso dell'esercizio tramite rimborso ai soci sottoscrittori.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 768 (€ 870 nel precedente esercizio).

Di seguito le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	870	0	0	870

Variazione nell'esercizio	-102	0	0	-102
Valore di fine esercizio	768	0	0	768

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo
Interessi rata mutuo	765
Interessi passivi anticipo estero	3
Totali	768

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle variazioni delle poste del passivo inerenti i debiti, i ratei passivi e i risconti passivi:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	469.024	870
Variazione nell'esercizio	5.097	-102
Valore di fine esercizio	474.121	768
Quota scadente entro l'esercizio	442.262	
Quota scadente oltre l'esercizio	31.859	

Informazioni sul Conto Economico

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Totale					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività						
Categoria di attività		Vendite Artigianato	Vendite Alimentari	Vendite Cosmesi	Vendite Detersivi	Vendite Materiale Informativo
Valore esercizio corrente	1.103.867	462.308	490.157	117.467	25.452	8.483

Altri ricavi e proventi

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi spese	4.575	4.827	252
Altri ricavi e proventi	21	20	-1

Totali	4.596	4.847	251
---------------	--------------	--------------	------------

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 235.413 (€ 256.158).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Servizi per acquisti	42.755	39.374	-3.381
Trasporti	60.411	59.198	-1.213
Lavorazioni esterne	49.071	21.500	-27.571
Energia elettrica	2.958	3.137	179
Gas	6.296	7.652	1.356
Acqua	211	248	37
Spese di manutenzione e riparazione	6.008	6.018	10
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	4.400	5.679	1.279
Pubblicità	180	0	-180
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	25.843	25.577	-266
Spese telefoniche	1.307	1.310	3
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.665	7.149	484
Assicurazioni	2.346	2.228	-118
Spese di rappresentanza	17	0	-17
Spese di viaggio e trasferta	938	5.713	4.775
Altri	46.752	50.630	3.878
Totali	256.158	235.413	-20.745

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.845 (€ 40.883 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	40.240	40.240	0
Altri	643	605	-38
Totali	40.883	40.845	-38

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.808 (€ 12.714 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposta di registro	201	201	0
Altri oneri di gestione	12.513	15.607	3.094
Totali	12.714	15.808	3.094

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi: alcun provento da partecipazione è stato percepito.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	16.720	330	17.050
Totali	0	16.720	330	17.050

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	493	0	493
Perdite su cambi	4.483	675	5.158

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	39	0
IRAP	0	0	6	0
Totali	0	0	45	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
--	------	------	--------

1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0	0

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	764	764
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-764	-764
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-171	-24
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-39	-6
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-210	-30

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento Marchio	621	143	764	27,50	39	3,90	6

Descrizione	Importo al	Variazione	Importo al	Aliquota	Effetto	Aliquota	Effetto
-------------	------------	------------	------------	----------	---------	----------	---------

	termine dell'esercizio precedente	verificatasi nell'esercizio	termine dell'esercizio	IRES	fiscale IRES	IRAP	fiscale IRAP
Ammortamento Marchio	195	45	240	27,50	291	3,90	30

	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	0			7.717		
Totale perdite fiscali	0			7.717		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	231.401	0	0	231.401	0	0

Nelle tabelle precedenti è riportata l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

A tale riguardo si precisa che il prospetto evidenzia l'ammontare delle perdite fiscali effettivamente utilizzate sia nell'esercizio precedente che nell'esercizio corrente per la liquidazione dell'IRES, quantificando il relativo beneficio fiscale fruito. Tale beneficio è stato contabilmente rilevato nell'esercizio di utilizzo delle perdite nel caso in cui a fronte delle stesse non siano state rilevate (sulla base dei principi di valutazione evidenziati nel paragrafo "criteri di valutazione") imposte anticipate.

La penultima riga evidenzia l'ammontare delle perdite fiscali residue e il relativo potenziale effetto fiscale.

L'ultima riga riporta l'eventuale saldo per imposte anticipate rilevato in bilancio nel caso in cui tale rilevazione sia stata operata in ossequio ai sopracitati criteri di valutazione.

Altre Informazioni

Piano di risanamento e di sviluppo ex art. 6, legge 142/2001

L'impegno che i soci lavoratori hanno sostenuto adottando il piano di risanamento e sviluppo ex. ar. 6, legge 142/2001 ha prodotto i seguenti effetti sulle voci del conto economico:

B9) COSTO SALARI E STIPENDI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 3.781
- Rinuncia di 2 mensilità € 12.214

B9) CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 59
- Rinuncia di 2 mensilità € 191

B9) CONTRIBUTI INPS DIPENDENTI:

– Rinuncia a rol/ex festività	€	1.017
– Rinuncia di 2 mensilità	€	3.286
B9) ACCANTONAMENTI PER TFR:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	280
– Rinuncia di 2 mensilità	€	905
– Rinuncia TFR annuale	€	6.333
B7) PRESTAZIONI PROFESSIONALI:		
– Rinuncia a parte del compenso	€	5.000
EFFETTO COMPLESSIVO	€	33.066

Effetto complessivo nel conto economico dell'esercizio precedente: € 29.579

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, nonché il compenso agli amministratori.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.274
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.274

Titoli emessi dalla società

Nessuno dei titoli indicati dall'art. 2427, punto 18 (azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli analoghi) risultano emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 01/04/2008

data di emissione: 01/04/2008

n.azioni emesse: 200, di cui sottoscritte 91

valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100

valore nominale totale – Euro 9.100

facoltà di recesso: decorsi 2 anni dalla data di sottoscrizione

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 2 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 01/04/2008.

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 24/11/2010

data di emissione: 24/11/2010

n.azioni emesse: 500, di cui sottoscritte 400

valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100

valore nominale totale – Euro 40.000

facoltà di recesso: decorsi 4 anni dalla data di sottoscrizione

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 5 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 24/11/2010.

Denominazione	REGOLAMENTO 01/04/2008- ART. 4 LEGGE 59/1992	REGOLAMENTO 24/11/2010 - ART. 4 LEGGE 59/1992
Numero	200	500
Caratteristiche	AZIONI DI SOVVENZIONE	AZIONI DI SOVVENZIONE
Principali caratteristiche delle operazioni relative	di cui 91 sottoscr-recesso decorsi 2 anni da sottoscr.-2 voti max 1/3 tot.voti	di cui 400 sottoscr-recesso decorsi 4 anni da sottoscr.-5 voti max 1/3 tot. voti

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, comma 3, punti 3) e 4)

Nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, ed al fine, quindi, di integrare il contenuto della Nota integrativa redatta in forma abbreviata, si evidenzia come la società, alla data di chiusura del presente bilancio, non risulta possedere alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni realizzate con parti correlate - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 - punti 22-bis e 22-ter)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (Art. 2427-bis c.c.)

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si osserva che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e delle partecipazioni in "joint venture", sono le seguenti:

- Partecipazione Eureka Servizi alla Cooperazione Società Cooperativa: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la fornitura di servizi amministrativi, contabili e societari. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value";
- Partecipazione in Altra Economia Soc. Coop.: trattasi di partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la produzione, la vendita, anche per corrispondenza e/o su catalogo, la distribuzione di libri, periodici, riviste e giornali. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".
- Partecipazione Consorzio Conai: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".
- Partecipazione Banca Popolare Etica: trattasi di un partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".
- Partecipazione in Cooperfidi Italia Società Cooperativa: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e dei servizi di cassa connessi. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".

Conti d'ordine

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di gestione tali da richiedere l'appostazione di valori nei sistemi dei conti d'ordine.

Informazioni specifiche per le società cooperative

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104100.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata alla società Re & Vi srl - c.f. 03331060131.

Informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

Lo scopo della cooperativa è di perseguire lo scambio mutualistico tra la cooperativa ed i soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta: la cooperativa si propone di operare nell'ambito di un progetto di commercio nazionale ed internazionale equo e solidaristico, in particolare modo attivando rapporti commerciali con gruppi e cooperative di produttori e trasformatori autogestionari, volti a favorire ed avviare reali processi di affrancamento dal sottosviluppo e di autosviluppo economico e sociale, cercando nel contempo di contribuire alla creazione di una nuova coscienza critica e solidaristica nei consumatori.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, ove i dati di bilancio sono stati riclassificati, tenendo conto delle finalità che essa si propone.

Carissimi soci

Anche quest'anno l'assemblea di approvazione del bilancio chiude un periodo di grande impegno da parte

di tutti i soci della nostra cooperativa. Purtroppo, nonostante questo impegno, il risultato di bilancio è al disotto delle aspettative. Abbiamo infatti registrato ricavi complessivi pari a 1.108.714 € a fronte di costi della produzione pari a 1.118.706 €, quindi con una differenza tra valori e costi della produzione pari a -9.992 €.

La valutazione dei proventi e oneri finanziari e delle imposte incide per 22.070 €, e porta infine a una perdita di 32.062 €.

Lo stato patrimoniale della nostra cooperativa ci consente di sopportare questa perdita di bilancio che però richiede una analisi attenta delle cause, in modo da predisporre tutte le possibili misure per evitare che si ripeta.

Iniziamo questa analisi riportando, come al solito, il dettaglio dell'andamento degli acquisti nella seguente tabella.

ACQUISTI	2014	2015	VARIAZIONE
ESTERO:ALIMENTARI	€ 56.453	€ 46.343	-18%
ESTERO: BORSE E ACCESSORI	€ 90.003	€ 66.075	-27%
ESTERO: ARTIGIANATO	€ 162.638	€ 167.535	3%
ESTERO: COSMESI	€ 21.224	€ 37.946	79%
ESTERO: MAT. PRIME COSMESI	€ 1.166	€ 5.000	329%
ESTERO: MAT. PRIME ALIMENTARI	€ 1.753	€ 14.275	714%
ITALIA: ALIMENTARI	€ 254.873	€ 279.497	10%
ITALIA:ARTIGIANATO	€ 2.259	€ 4.989	121%
ITALIA: MAT. PRIME ALIMENTARI	€ 6.494	€ 56.912	776%
MATERIALE INFORMATIVO	€ 10.391	€ 6.717	-35%
ITALIA: DETERSIVI	€ 36.510	€ 19.250	-47%
PACKAGING	€ 24.827	€ 26.731	8%
LAVORAZIONE PRODOTTI	€ 49.071	€ 21.500	-56%
SCONTI ATTIVI	€ 0		
PREMI SU ACQUISTI	-€ 1.487		-100%
TOTALE	€ 716.175	€ 752.771	5%

Come si vede, il volume complessivo degli acquisti non è cambiato in modo sostanziale. Rispetto agli anni precedenti abbiamo ancora incrementato di una modesta entità gli acquisti di artigianato, fidando sulla ripresa delle vendite in questo settore, che avevamo constatato nel 2014 e che, come vedremo, si è sostanzialmente confermata anche quest'anno. Gli altri incrementi di acquisti riguardano settori (cosmesi e alimentari) in cui il ciclo di rifornimento ha un andamento non annuale, per cui può succedere, come in questo caso, che gli acquisti si accumulano in un anno e si riducono in un anno successivo o precedente (l'incremento più rilevante è determinato dall'acquisto del miele, per un importo di 43.400 €, effettuato assieme a Libero Mondo).

La riduzione più significativa riguarda l'acquisto di Borse e accessori, un settore in cui già da qualche anno abbiamo registrato una saturazione del nostro mercato, ma che qui è incrementata da un problema di fornitura, su cui torneremo analizzando le vendite, che ha comportato una riduzione del valore degli acquisti per un importo di 11.000 €.

Nelle previsioni fatte a inizio anno questo volume di acquisti avrebbe dovuto corrispondere a un incremento analogo nelle vendite, trainate dall'andamento positivo che avevamo riscontrato nel 2014 e che faceva sperare in una inversione di tendenza, seppur lieve, rispetto agli anni precedenti, ma soprattutto dagli effetti positivi che speravamo sarebbero stati portati dall'evento fieristico in programma a Milano in occasione dell'assemblea mondiale di WFTO.

Il quadro delle vendite, riportato nella seguente tabella, ha invece registrato una, seppur lieve, diminuzione.

VENDITE	2014	2015	VARIAZIONE
VENDITE ARTIGIANATO	€ 313.251	€ 334.366	6,7%
VENDITE BORSE E ACCESSORI	€ 157.503	€ 117.001	-25,7%
VENDITE ALIMENTARI ESTERO	€ 54.678	€ 56.707	3,7%
VENDITE MP ALIMENTARI	€ 4.188	€ 10.413	148,6%
VENDITE MIELE	€ 57.261	€ 49.627	-13,3%
VENDITE MP MIELE	€ 1.065	€ 3.517	230,2%
VENDITE ALIMENTARI ITALIA	€ 140.827	€ 152.771	8,5%
VENDITE EQUOLINK	€ 101.593	€ 92.978	-8,5%
VENDITE EQUOTRADIZIONALI	€ 42.780	€ 32.861	-23,2%
VENDITE CALIMERO	€ 4.971	€ 12.681	155,1%
VENDITE PANETTONI/COLOMBE	€ 20.866	€ 18.466	-11,5%
VENDITE ZUCCHERO E DERIVATI	€ 50.309	€ 45.737	-9,1%
VENDITE MP ZUCCHERO	€ 10.494	€ 11.387	8,5%
VENDITE COSMESI ESTERO	€ 61.116	€ 65.011	6,4%
VENDITE MP COSMESI	€ 2.443	€ 1.310	-46,4%
VENDITE COSMESI TRASFORMATA	€ 55.717	€ 43.317	-22,3%
VENDITE DETERSIVI-SAPONI	€ 33.260	€ 33.193	-0,2%
VENDITE CONFEZIONI NATALIZIE	€ 2.875	€ 14.014	387,4%
VENDITE MATERIALE INFORMATIVO - I	€ 9.138	€ 8.175	-10,5%
TOTALE	€ 1.124.335	€ 1.103.531	-1,9%

Anche

l'analisi di questa tabella non indica variazioni impreviste o particolarmente significative rispetto agli ultimi anni. Anche per quest'anno si conferma, come dicevamo, un incremento delle vendite di artigianato, che riteniamo un dato particolarmente positivo per l'effetto che induce sui produttori con cui collaboriamo. Si conferma anche la notevole variabilità dei volumi di vendita in molti settori, alla quale sappiamo far fronte con una buona capacità di innovazione dei prodotti, che compensa le riduzioni i vendita con le entrate da nuovi prodotti.

C'è però una riduzione di fatturato significativa relativa a borse accessori, che è dovuto essenzialmente al fatto che, come già detto, una intera partita di borse e accessori in pelle (per un totale di 743 pezzi) è risultata invendibile perché realizzata con una pelle che rilasciava il colore di tintura.

Il valore di acquisto di queste borse era di 11.000 €, che il nostro fornitore ha restituito e quindi non figurano nella tabella degli acquisti, ma la mancata vendita di queste borse comporta una riduzione del fatturato di circa 20.000 € e un mancato guadagno di circa 9.000 €. Come si vede il valore di questa mancata vendita corrisponde alla perdita di fatturato rilevata rispetto allo scorso anno.

Come accennato all'inizio ci aspettavamo anche un incremento di vendite legato all'effetto positivo sia sul piano delle vendite dirette che indirette della fiera di Milano, che ci avrebbe permesso di rientrare dagli investimenti anticipati lo scorso anno e attribuiti per competenza a questo anno fiscale e anche di realizzare un margine aggiuntivo. Purtroppo questo effetto non si è verificato e quindi gli investimenti già effettuati, per un valore di 6.600 € gravano sul bilancio di quest'anno senza una contropartita nell'incremento del fatturato.

Complessivamente quindi queste due voci incidono sul bilancio per oltre 15.000 €, corrispondenti a circa la metà della perdita.

A questi due fatti si è aggiunta poi una imprevista riduzione del fatturato nell'ultimo mese dell'anno, solitamente caratterizzato da acquisti importanti da parte delle botteghe per il periodo natalizio e che

invece quest'anno ha visto una riduzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di circa 18.600 €. Purtroppo la forte dipendenza delle nostre vendite da questi andamenti stagionali ci espone a variazioni come questa, che avvengono alla fine dell'anno e che non possiamo quindi cercare di rimediare con altri interventi.

Da questa analisi risulta che, al netto del mancato guadagno e delle spese di investimento, la fragilità del mercato ha comunque comportato una perdita di circa 15.000 €.

Per evitare che una tale perdita possa ripetersi il Consiglio di Amministrazione ha quindi deciso di adottare, fin dai primi mesi del 2016, alcune misure di riduzione dei costi per un totale che, finora, comporta una riduzione di costi di circa 20.000 € all'anno.

Queste iniziative potranno essere accompagnate da altre durante l'anno, con l'obiettivo di rendere un po' più solida la nostra cooperativa, in modo che sia in grado di affrontare meglio le oscillazioni del mercato. Il quadro generale del nostro settore di attività non permette di prevedere a breve un incremento delle vendite perché molte botteghe sono in difficoltà e quindi estremamente prudenti negli acquisti.

La difficoltà del settore è confermata anche dagli altri importatori italiani, che si trovano ad affrontare una contrazione o una stagnazione dei fatturati con risutati di bilancio anche più negativo del nostro e che hanno adottato piani di ristrutturazione e di crisi con riduzione del personale o degli stipendi.

A fronte di questo quadro generale, le misure adottate permettono, come dicevamo, di prevedere un pareggio di bilancio, ma che potrà essere conseguito solo mantenendo le misure straordinarie previste dal Piano di Crisi.

Tale Piano, adottato dalla nostra cooperativa quattro anni fa e rinnovato due anni fa, comporta gravi sacrifici per i lavoratori, ma si è dimostrato indispensabile per la continuità della nostra impresa, che è l'obiettivo principale non solo per tutti i soci ma anche per i produttori del Sud del Mondo con cui lavoriamo.

L'analisi precedente mostra che, allo stato dei fatti, anche con le ulteriori riduzioni di costi già adottate, il pareggio di bilancio è raggiungibile solo mantenendo attivo il Piano di Crisi, quindi proponiamo a questa assemblea di prorogare tale Piano, con le stesse misure relative alla riduzione del costo del lavoro per i soci lavoratori già in atto, anche per i prossimi due anni.

La possibilità di ridurre l'entità di tali misure è legata all'andamento delle vendite e naturalmente il nostro obiettivo è di riuscire ad incrementarle in modo da mitigare al più presto l'impatto sui lavoratori della cooperativa.

Per quanto riguarda i rapporti con i nostri partner produttori, questi restano al centro della nostra attività. Già il fatto di mantenere o incrementare, seppure in modesta entità, il valore delle importazioni ci sembra un risultato importante in questo periodo, inoltre i rapporti di collaborazione si stanno rafforzando, anche grazie agli incontri che, quest'anno abbiamo avuto con molti di loro. L'occasione è stata l'Assemblea mondiale del WFTO a Milano, a cui molti di loro hanno partecipato. Abbiamo collaborato con alcuni per organizzare l'importazione di loro prodotti da esporre e vendere alla annessa fiera, ma soprattutto abbiamo avuto modo di parlare con loro, conoscere le novità che hanno da presentare e discutere i problemi comuni. In particolare, i rappresentanti di Silence, Madhia Kalikata e Ram (dall'India), di Merhu Herbs e Smolart (dal Kenia), Corre Yute Works e Base (dal Bangladesh), che sono anche venuti a far visita alla nostra sede.

A gennaio 2015 i nostri soci Laura e Alessandro hanno visitato i produttori del Messico e di Haiti, per rafforzare i rapporti con loro e verificare sul campo il loro lavoro. In particolare questa visita è servita a chiarire meglio il rapporto con i produttori dell'artigianato in ferro di Haiti e le condizioni di lavoro presso di loro e a rafforzare il legame con i produttori messicani di Agua Escondida, verificando le loro capacità produttive rispetto alla potenziale domanda del nostro mercato.

Anche sul nostro territorio sono continuate le ormai tradizionali collaborazioni le cooperative sociali Orizzonti (di Cantù), Iride (di Monza) e La Rosa Blu (di Ronco Briantino).

Abbiamo inoltre sviluppato ulteriormente la collaborazione con la cooperativa sociale Calimero, per la produzione dei prodotti da forno della linea "Dolci Sogni Liberi" nella Casa Circondariale di Bergamo, e con la cooperativa sociale Il Mosaico per la produzione di confetture e salse utilizzando lo zucchero e la farina di baobab da noi importati.

Sono proseguite anche le collaborazioni con partner italiani di commercio equo, sia nell'ambito di Equolink (con Ravinala, Macondo, Scambi Sostenibili e Altra Qualità) che con Variomondo, di Limbiate e Ad Gentes, di Pavia.

Durante quest'anno è stato particolarmente importante il nostro impegno con Agices-Equo Garantito, per la preparazione dell'evento FairTradeWeek di Milano, di cui abbiamo parlato, e nel seguire l'iter applicativo della legge regionale lombarda sul commercio equo e solidale che è stata approvata il 21 aprile 2015. Il nostro presidente Emilio Novati è stato nominato come membro della Consulta Regionale del Commercio Equo, organo previsto dalla Legge con un ruolo consultivo nella sua attuazione.

La nostra presenza sul territorio è stata caratterizzata anche da diverse iniziative rivolte alle botteghe e al pubblico di cui riportiamo qui le più rilevanti:

<i>7 febbraio</i>	<i>giornata di presentazione dei nuovi progetti di Equo Mercato e della linea di borse e accessori 2015-16.</i>
<i>1 marzo</i>	<i>Inaugurazione della mostra realizzata dall'ass. Il Cerino di S. Siro presso la Villa Camilla di Gravedona con presentazione del progetto di Haiti.</i>
<i>16 aprile</i>	<i>Incontro al Teatro S. Teodoro di Cantù, organizzata con Corto Circuito e il GAS di Cantù-Carimate con presentazione dei progetti di commercio equo sul riciclo</i>
<i>6-20 giugno</i>	<i>Partecipazione alla mostra Reuse presso lo show-room Riva 1920 a Cantù, con esposizione di opere in ferro riciclato dagli artigiani di Haiti.</i>
<i>22-23-24 maggio</i>	<i>Partecipazione alla fiera presso il PIME di Milano e alla Fair& Ethical Fashion Show allo Spazio Ex-Ansaldo di Milano.</i>
<i>28-30 maggio</i>	<i>FairTrade Week: partecipazione all'assemblea e alla fiera.</i>
<i>12 settembre</i>	<i>Incontro con le botteghe per la presentazione dei nuovi progetti</i>
<i>19-20 settembre</i>	<i>Partecipazione alla fiera L'Isola che c'è a Villaguardia gestita in collaborazione con Garabombo.</i>
<i>2-4 ottobre</i>	<i>Partecipazione alla fiera Tuttunaltracosa di Ferrara</i>

Infine il legame con il territorio e con il mondo dell'economia solidale è rafforzato dalla nostra ormai tradizionale partecipazione a Confocooperative e alla compagine editoriale di Altreconomia.

Concludiamo questo resoconto delle nostre attività ricordando che, nonostante le difficoltà economiche, abbiamo deciso anche di elargire alcune donazioni a progetti che ritenevamo importante sostenere assieme a nostri partner. Con l'associazione Il Cerino abbiamo preparato dei cesti natalizi a sostegno di un progetto per un orfanotrofio ad Haiti che hanno permesso una donazione di 1000 €. Alla associazione Arbio abbiamo effettuato una donazione di circa 1.600 € per lo sviluppo dei progetti di conservazione della foresta amazzonica interessati alla produzione dei prodotti che importiamo e una piccola donazione di 294 € è andata a Africa Children per lo sviluppo di un progetto per la produzione di moringa oleifera.

Come si vede, nonostante le difficoltà economiche e il molto lavoro necessario per farvi fronte, non è mancato l'impegno per tener fede agli obiettivi di solidarietà e di costruzione di una economia più giusta che sono alla base della nostra cooperativa. Grazie a tutti.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'offerta ai soci di rinnovate opportunità di lavoro.

Informazioni richieste dall'art. 2513 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio di riferimento del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

ESERCIZIO 2015

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B9) BILANCIO CEE	€	90.632
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B7) BILANCIO CEE	€	39.208
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	€	129.840

=====

COSTO DEL LAVORO B9) BILANCIO CEE	€	103.271
COSTO DEL LAVORO B7) BILANCIO CEE	€	44.887

TOTALE COSTO DEL LAVORO	€	148.158
-------------------------	---	---------

=====

PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO DEI SOCI SU TOTALE COSTO DEL LAVORO:

87,64%

ESERCIZIO 2014

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B9) BILANCIO CEE	€	99.590
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B7) BILANCIO CEE	€	46.072
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	€	145.662

=====

COSTO DEL LAVORO B9) BILANCIO CEE	€	110.054
COSTO DEL LAVORO B7) BILANCIO CEE	€	46.072

TOTALE COSTO DEL LAVORO	€	156.126
-------------------------	---	---------

=====

PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO DEI SOCI SU TOTALE COSTO DEL LAVORO:

93,30%

Informazioni richieste dall'art. 2528, comma 5 Codice Civile.

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci al 31.12.2014 21 di cui 8 sovventori
- domande di ammissione pervenute: 0
- domande di ammissione esaminate: 0
- domande di ammissione accolte: 0
- recessi di soci pervenuti: 1
- recessi di soci esaminati: 1
- recessi di soci accolti: 1
- totale soci al 31.12.15: 20 di cui 8 sovventori.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - sexies Codice Civile.

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler destinare il risultato d'esercizio secondo quanto di seguito indicato.

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di €. 32.061,85, che vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo della riserva statutaria, classificata nelle altre riserve.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Emilio Novati

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società